



# ***La voce***

Notiziario della comunità parrocchiale di Zanica

**MARZO 2007**

## SOMMARIO

“Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto” . . . . .	pag. 3
Camminando s'apre cammino	pag. 5
Quaresima 2007 . . . . .	pag. 6
Sacro Triduo . . . . .	pag. 7
San Tommaso d'Aquino . . . . .	pag. 8
Pellegrinaggio a Roma . . . . .	pag. 9
Dall'Eucaristia all'anaconda	pag. 10
Intenzioni delle Messe . . . . .	pag. 11
Calendario pastorale . . . . .	pag. 12
L'incanto del passato . . . . .	pag. 13
Alla Scuola d'infanzia... . . . .	pag. 14
Altri orizzonti . . . . .	pag. 15
Una pagina al mese con Papa Giovanni . . . . .	pag. 16
Amministrazione comunale .	pag. 18
A.I.D.O. Zanica . . . . .	pag. 19
Rendiconto economico . . . . .	pag. 20
Anagrafe . . . . .	pag. 23

## ORARI DELLE SANTE MESSE

	7.00	9.30	17.30	18.00	20.00
<b><u>Lunedì</u></b>	Scuola Mat.	Parrocchia		Parrocchia	
<b><u>Martedì</u></b>		Parrocchia	Capannelle	Parrocchia	
<b><u>Mercoledì</u></b>	Parrocchia		Capannelle	Parrocchia	
<b><u>Giovedì</u></b>		Parrocchia	Capannelle		Oratorio
<b><u>Venerdì</u></b>	Parrocchia	Parrocchia		Parrocchia	
<b><u>Sabato</u></b>		Parrocchia			

## DOMENICA E FESTIVI

<i>In parrocchia</i>	Ore 18.00 - 7.00 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 19.00
<i>Alle Capannelle</i>	Ore 18.30 - 10.00
<i>Al Padergnone</i>	Ore 9.00

## LA VOCE

Notiziario della comunità parrocchiale di Zanica  
Anno 5 - N° 1 - Marzo 2007

**Direttore responsabile** Silvano Ghilardi  
**Direttore di redazione** Luca Gattoni

### Redazione

Marco Bassi  
Veronica Casanova  
Fabrizio Colombelli  
Luca Gattoni  
Silvano Ghilardi  
Ennio Locatelli  
Giuseppe Rampinelli  
Valeria Ubbiali

### Stampa

Gianluigi Ronzoni  
Stefania Bottazzoli

CICLOSTILATO IN PROPRIO

<http://www.parrocchiazanica.it>  
[info@parrocchiazanica.it](mailto:info@parrocchiazanica.it)

## NUMERI TELEFONICI UTILI

Don Silvano - Casa Parrocchiale	035.671.029
Don Luca - Abitazione	035.670.040
Don Pietro - Abitazione	035.675.063
Reverende Suore - Scuola Materna	035.671.107
Segreteria - Bar Oratorio	035.670.558

## Volgeranno lo sguardo a Colui che hanno trafitto

*Messaggio di  
Benedetto XVI  
per la Quaresima 2007*

Cari fratelli e sorelle!

*“Volgeranno lo sguardo a Colui che hanno trafitto”* (Gv 19,37). È questo il tema biblico che quest'anno guida la nostra riflessione quaresimale. La Quaresima è tempo propizio per imparare a sostare con Maria e Giovanni, il discepolo prediletto, accanto a Colui che sulla Croce consuma per l'intera umanità il sacrificio della sua vita (cfr Gv 19,25). Con più viva partecipazione volgiamo pertanto il nostro sguardo, in questo tempo di penitenza e di preghiera, a Cristo crocifisso che, morendo sul Calvario, ci ha rivelato pienamente l'amore di Dio. Sul tema dell'amore mi sono soffermato nell'Enciclica *Deus caritas est*, mettendo in rilievo le sue due forme fondamentali: l'agape e l'eros.

### L'amore di Dio: agape ed eros

Il termine agape, molte volte presente nel Nuovo Testamento, indica l'amore oblativo di chi ricerca esclusivamente il bene dell'altro; la parola eros denota invece l'amore di chi desidera possedere ciò che gli manca ed anela all'unione con l'amato. L'amore di cui Dio ci circonda è senz'altro agape. In effetti, può l'uomo dare a Dio qualcosa di buono che Egli già non possessa? Tutto ciò che l'umana creatura è ed ha è dono divino: è dunque la creatura ad aver bisogno di Dio in tutto. Ma l'amore di Dio è anche eros. Nell'Antico Testamento il Creatore dell'universo mostra verso il popolo che si è scelto una predilezione che trascende ogni umana motiva-

zione. Il profeta Osea esprime questa passione divina con immagini audaci come quella dell'amore di un uomo per una donna adultera (cfr 3,1-3); Ezechiele, per parte sua, parlando del rapporto di Dio con il popolo di Israele, non teme di utilizzare un linguaggio ardente e appassionato (cfr 16,1-22). Questi testi biblici indicano che l'eros fa parte del cuore stesso di Dio: l'Onnipotente attende il 'sì' delle sue creature come un giovane sposo quello della sua sposa. Purtroppo fin dalle sue origini l'umanità, sedotta dalle menzogne del Maligno, si è chiusa all'amore di Dio, nell'illusione di una impossibile autosufficienza (cfr Gn 3,1-7). Ripiegandosi su se stesso, Adamo si è allontanato da quella fonte della vita che è Dio stesso, ed è diventato il primo di *quelli che per timore della morte erano tenuti in schiavitù per tutta la vita* (Eb 2,15). Dio, però, non si è dato per vinto, anzi il 'no' dell'uomo è stato come la spinta decisiva che l'ha indotto a manifestare il suo amore in tutta la sua forza redentrice.

### La Croce rivela la pienezza dell'amore di Dio

È nel mistero della Croce che si rivela appieno la potenza incontenibile della misericordia del Padre celeste. Per riconquistare l'amore della sua creatura, Egli ha accettato di pagare un prezzo altissimo: il sangue del suo Unigenito Figlio. La morte, che per il primo Adamo era segno estremo di solitudine e di impotenza, si è così trasformata nel supremo atto d'amore e di libertà del



Crocifissione - Dalla Via Crucis della Chiesa Parrocchiale di Zanica

nuovo Adamo. Ben si può allora affermare, con San Massimo il Confessore, che Cristo 'morì, se così si può dire, divinamente, poiché morì liberamente' (Ambigua, 91, 1956). Nella Croce si manifesta l'eros di Dio per noi. Eros è infatti - come si esprime lo Pseudo Dionigi - quella forza "che non permette all'amante di rimanere in se stesso, ma lo spinge a unirsi all'amato" (De divinis nominibus, IV, 13: PG 3, 712). Quale più 'folle eros' (N. Cabasilas, Vita in Cristo, 648) di quello che ha portato il Figlio di Dio ad unirsi a noi fino al punto di soffrire come proprie le conseguenze dei nostri delitti?

### *"Colui che hanno trafitto"*

Cari fratelli e sorelle, guardiamo a Cristo trafitto in Croce! È Lui la rivelazione più sconvolgente dell'amore di Dio, un amore in cui eros e agape, lungi dal contrapporsi, si illuminano a vicenda. Sulla Croce è Dio stesso che mendica l'amore della sua creatura: Egli ha sete dell'amore di ognuno di noi. L'apostolo-

Tommaso riconobbe Gesù come 'Signore e Dio' quando mise la mano nella ferita del suo costato. Non sorprende che, tra i santi, molti abbiano trovato nel Cuore di Gesù l'espressione più commovente di questo mistero di amore. Si potrebbe addirittura dire che la rivelazione dell'eros di Dio verso l'uomo è, in realtà, l'espressione suprema della sua agape. In verità, solo l'amore in cui si uniscono il dono gratuito di sé e il desiderio appassionato di reciprocità infonde un'ebbrezza che rende leggeri i sacrifici più pesanti. Gesù ha detto: "Quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me" (Gv 12,32). La risposta che il Signore ardentemente desidera da noi è innanzitutto che noi accogliamo il suo amore e ci lasciamo attrarre da Lui. Accettare il suo amore, però, non basta. Occorre corrispondere a tale amore ed impegnarsi poi a comunicarlo agli altri: Cristo 'mi attira a sé' per unirsi a me, perché impari ad amare i fratelli con il suo stesso amore.

### **Sangue ed acqua**

"Volgeranno lo sguardo a Colui che hanno trafitto". Guardiamo con fiducia al costato trafitto di Gesù, da cui sgorgarono "sangue e acqua" (Gv 19,34)! I Padri della Chiesa hanno considerato questi elementi come simboli dei sacramenti del Battesimo e dell'Eucaristia. Con l'acqua del Battesimo, grazie all'azione dello Spirito Santo, si dischiude a noi l'intimità dell'amore trinitario. Nel cammino quaresimale, memori del nostro Battesimo, siamo esor-

tati ad uscire da noi stessi per aprirci, in un confidente abbandono, all'abbraccio misericordioso del Padre (cfr. San Giovanni Crisostomo, Catechesi, 3,14 ss.). Il sangue, simbolo dell'amore del Buon Pastore, fluisce in noi specialmente nel mistero eucaristico: "L'Eucaristia ci attira nell'atto oblativo di Gesù... veniamo coinvolti nella dinamica della sua donazione" (Enciclica *Deus caritas est*, 13). Viviamo allora la Quaresima come un tempo 'eucaristico', nel quale, accogliendo l'amore di Gesù, impariamo a diffonderlo attorno a noi con ogni gesto e parola. Contemplare "Colui che hanno trafitto" ci spingerà in tal modo ad aprire il cuore agli altri riconoscendo le ferite inferte alla dignità dell'essere umano; ci spingerà, in particolare, a combattere ogni forma di disprezzo della vita e di sfruttamento della persona e ad alleviare i drammi della solitudine e dell'abbandono di tante persone. La Quaresima sia per ogni cristiano una rinnovata esperienza dell'amore di Dio donatoci in Cristo, amore che ogni giorno dobbiamo a nostra volta 'ridonare' al prossimo, soprattutto a chi più soffre ed è nel bisogno. Solo così potremo partecipare pienamente alla gioia della Pasqua. Maria, la Madre del Bel-Amore, ci guidi in questo itinerario quaresimale, cammino di autentica conversione all'amore di Cristo. A voi, cari fratelli e sorelle, auguro un proficuo itinerario quaresimale, mentre con affetto a tutti invio una speciale Benedizione Apostolica.

+ *Benedetto XVI*

## Camminando s'apre cammino

Fratelli e sorelle carissimi, è iniziato un nuovo anno, l'Anno del Signore 2007. Ci siamo scambiati gli auguri, in coda a quelli natalizi. In effetti è un po' strano l'inizio di un nuovo anno civile; più che il senso della novità si avverte la necessità di portare avanti gli impegni già assunti: il lavoro e la famiglia, la scuola e lo sport, la catechesi e le attività di volontariato... Forse il segreto è proprio questo: non si tratta di aspettarsi delle novità, ma di rendere nuove e belle le realtà che stiamo vivendo. La ripetitività demotivata ci logora, l'impegno generoso e condiviso ci rafforza ed è fonte di ripetute sorprese.

Come al solito ricordiamo insieme alcuni momenti del cammino di questo periodo appena trascorso.

Il **6 dicembre** abbiamo festeggiato il nostro patrono, **San Nicolò**, con la graditissima presenza del nostro vescovo, mons. Roberto Amadei. Ha celebrato l'eucaristia con noi, ci ha esortati alla santità, ci ha incoraggiati a proseguire il nostro cammino nella generosità e nella concordia. Il ricordo che gli abbiamo assicurato nella preghiera oltre che costante sarà anche segnato da riconoscenza e familiarità.

Per quanto riguarda la **preparazione al Natale**, vorrei sottolineare la buona partecipazione alle Celebrazioni Penitenziali. Sono comunque tanti i fratelli che non si confessano e molti, tra quanti lo fanno, dicono di trovare difficoltà nell'accostarsi a questo sacramento. E

perché non sfruttare le celebrazioni comunitarie? Perché continuare a celebrare il sacramento della Riconciliazione in maniera isolata, e magari un po' improvvisata o affrettata?

Anche quest'anno i **presepi** della comunità sono stati due: uno in chiesa e uno in piazza. Sono stato incerto fino all'ultimo se reintegrare le statue rubate lo scorso anno dalla Capanna all'aperto. Alla fine mi ha convinto la riflessione di una mamma: il presepio in piazza è un regalo che la comunità fa ai bambini; se è un regale, bisogna farlo bello! E così, con l'aiuto della L. A. Donatori Sangue si è riproposto un presepio che fosse segno per tutti, piccoli e grandi, credenti e non, per chi viene in chiesa e per chi semplicemente attraversa la piazza. Per tutti il Bimbo di Betlemme è segno dell'infinito amore di Dio.

Il presepio in chiesa è stato completamente rinnovato: l'ambientazione richiamava il centro di un paese rurale come poteva essere Zanica cent'anni or sono. Mi pare sia molto piaciuto. Complimenti e un sincero grazie agli "artisti" che lo hanno realizzato.

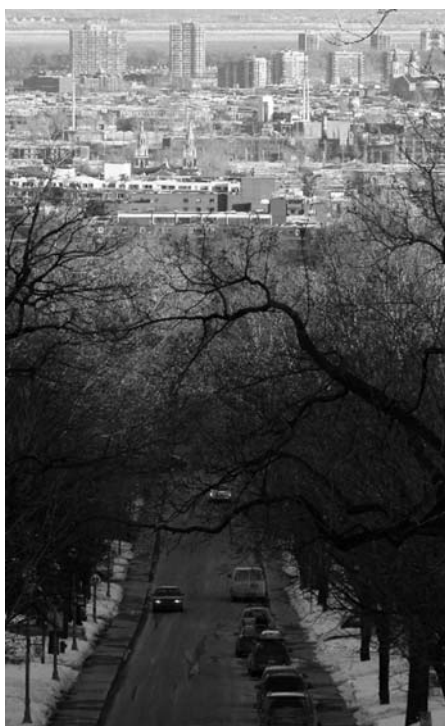
Subito dopo Natale don Luca ha guidato una **gita-pellegrinaggio a Roma**: cento persone, tra cui diverse famiglie con i figli. Una bella esperienza, vissuta con serenità, disponibilità e condivisione. Ottima la partecipazione dei bambini. Grazie per la preghiera fatta per tutta la comunità sulla tomba di Papa Giovanni.



Domenica 14 gennaio tradizionale **rendiconto economico**. Lo ritroveremo nelle pagine seguenti del Notiziario. Devo dire sinceramente che mi dispiace che tanti non si fermino a sentire l'esposizione alla fine delle messe: il senso di partecipazione ad una comunità non si esprime anche nella conoscenza di questi elementi pratici del nostro cammino annuale?

Il 28 gennaio 49 ragazzi e ragazze e una giovane hanno ricevuto la **s. Cresima**. Per il secondo anno la celebrazione è stata fatta in questo periodo invernale per avere la possibilità di accompagnare i ragazzi fino alla fine dell'anno catechistico, per aiutarli a vivere il dono ricevuto. Al termine dell'anno sarà possibile fare una valutazione globale dell'esperienza. Se ad esempio a settembre si iscrivessero al cammino di catechesi la metà dei cresimati, voi che conclusioni tirereste?

Infine vorrei segnalare il positivo svolgimento degli **esercizi spirituali dei ragazzi**: prima di Natale la quinta elementare e la terza media; all'inizio di febbraio la prima media. Una proposta libera, per le classi non direttamente impegnate per la cresima o la prima comunione. Per cinque giorni si sono trovati nella cappella dell'oratorio con don Luca per stare in compagnia del Signore, per ascoltare e gustare la sua Parola, per rafforzare la capacità di seguirlo. Se i ragazzi si sono così impegnati, chissà che anche molti adulti siano incoraggiati a sfruttare queste occasioni quando si ripresenteranno anche per loro.



## QUARESIMA 2007

E ora il nostro cammino si volge decisamente verso la Pasqua, l'evento decisivo della storia, il fondamento della nostra speranza.

Il mercoledì delle Ceneri - giorno di preghiera e di digiuno, ci aiuta a iniziare senza indugio: protesi verso la Pasqua con il corpo, con la mente, con il cuore.

Come comunità di Zanica possiamo dare un'attenzione particolare al nostro cammino di conversione. *"Noi abbiamo riconosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi"*, ci ha ricordato il Papa con la sua lettera *"Dio è amore"*. L'amore di Dio è veramente creduto quando modella efficacemente il vissuto concreto della nostra comunità. Il primo passo - la prima conversione - consiste molto semplicemente nel contrastare l'individualismo e l'isolamento nel quale la cultura del nostro tempo ci sta immergendo.

Si tratta innanzitutto di accorgerci di chi ci è vicino, di riconoscerci, di avere uno sguardo di stima e uno stile di accoglienza reciproca...

La frase biblica che può indirizzare quest'anno il nostro cammino quaresimale è perciò:

*"Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda"* (Rom 12,10). Nella messa feriale commenteremo le orazioni - colletta del giorno; al venerdì ci ritroveremo per la *Via Crucis*.

Ma, come al solito, avremo uno straordinario aiuto per dare slancio al nostro cammino con la celebrazione del **Triduo dei Defunti**. Nei giorni 5 - 6 - 7 marzo alle 20.30 ci confronteremo con esperienze di vita e proposte di riflessione; giovedì 8 sarà dedicato alla celebrazione penitenziale e infine da venerdì 9 a domenica 11 avremo tanto tempo per sostare in adorazione davanti all'eucaristia e per ricordare nella celebrazione eucaristica i nostri defunti.

Un'ulteriore occasione per intensificare il nostro cammino verso la Pasqua sarà data dalla **settimana del digiuno** (dal 25 marzo al 1 aprile): ogni giorno una proposta di digiuno da un tipo di alimento o di bevanda, a cui affiancare il digiuno da un atteggiamento che offende la carità fraterna.

Lunedì 2 aprile la cena del povero concluderà la settimana del digiuno e segnerà l'inizio della Settimana Santa, settimana davvero decisiva per il cammino di ogni comunità cristiana.

Buona Quaresima!

*don Silvano*

## SETTIMANA DEL TRIDUO

4 - 11 marzo 2007

**“Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, gareggiate nello stimarvi a vicenda”**

*(Rom 12,10).*

- Domenica 4** Presentazione a tutte le Messe
- Lunedì 5** Ore 10.00: Incontro di preparazione  
Ore 16.30: Incontro per i Comunicandi  
Ore 20.30: Incontro di preparazione
- Martedì 6** Ore 10.00: Incontro di preparazione  
Ore 16.30: Incontro per i Comunicandi  
Ore 20.30: Incontro di preparazione
- Mercoledì 7** Ore 10.00: Incontro di preparazione  
Ore 16.30: Incontro per i Comunicandi  
Ore 20.30: Incontro di preparazione
- Giovedì 8** Ore 10.00: Confessioni comunitarie  
Ore 14.30: Confessioni ragazzi scuole medie  
Ore 16.15: Confessioni quinta elementare  
Ore 17.00: Confessioni adolescenti  
Ore 20.30: Celebrazione penitenziale
- Venerdì 9** Ore 7.00 e 9.30: Sante Messe  
Ore 10.00 e 15.30: Adorazioni guidate  
Ore 16.30: Adorazione per i ragazzi  
Ore 20.00: Santa messa per i defunti di Marzo
- Sabato 10** Ore 7.00 e 9.30: Sante Messe  
Ore 10.00 e 15.30: Adorazioni guidate  
Ore 15.00: Adorazione per i ragazzi  
Ore 18.00: Santa messa per i defunti dell'anno 2006
- Domenica 11** Messe con orario domenicale  
Ore 15.00: Vespri - Adorazione guidata  
Ore 18.00: Santa messa per tutti i fedeli defunti

## UN SANTO AL MESE

### San Tommaso d'Aquino

*Doctor angelicus*, o *Doctor universalis*, era chiamato dai contemporanei Tommaso d'Aquino (1225-1275), santo e dottore della Chiesa, celebrato nella liturgia del 28 gennaio. "Universalis" a buon titolo: perché l'opera tommasiana è sterminata, comprendendo un'ottantina di testi, tra cui dieci commenti ai testi della Bibbia, tredici agli scritti di Aristotele, e l'incompiuta *Summa theologiae*, una grande raccolta dell'intero sapere teologico del tempo. Era, il medievale Tommaso (appartenente cioè a un'epoca che secondo un diffuso cliché rappresenterebbe la quintessenza dell'oscurantismo e dell'ignoranza), molto fiducioso nelle capacità dell'umana intelligenza: "I principi innati nella ragione - scriveva - si dimostrano verissimi: al punto che non è neppure possibile pensare che siano falsi". L'esercizio della razionalità, poi, ci condurrebbe per mano fino quasi alla soglia della Rivelazione cristiana: ad esempio, anche solo avvalendoci della *ratio*, secondo Tommaso, potremmo giungere a provare l'esistenza di un Dio unico, trascendente, creatore del mondo.

Dunque, la fede e la ragione non si sovrappongono, non si identificano, ma nemmeno, in linea di principio, possono

contraddirsi: "Sebbene il lume naturale della mente umana - prosegue il grande filosofo e teologo domenicano - sia insufficiente alla manifestazione di quelle cose che attraverso la fede si manifestano, è tuttavia impossibile che le cose che ci sono attraverso la fede tramandate divinamente siano contrarie a quelle che ci sono date per natura. In questo caso occorrerebbe che o le une o le altre fossero false; e poiché sia le une sia le altre ci vengono da Dio, Dio sarebbe per noi autore della falsità: il che è impossibile". Attualizzando un po' il discorso, potremmo forse dire che Tommaso d'Aquino è sostenitore di una "giusta laicità": contro la tendenza "integrista" e "iperdevota" a interpretare ogni fatto e situazione in chiave rigidamente confessionale, egli spiega, ad esempio, che per apprendere le tecniche di governo dello Stato è meglio studiare attentamente la *Politica* di Aristotele piuttosto che citare la Bibbia a ogni piè sospinto; ma contro la tendenza "laicista" a ridurre la dimensione religiosa a favoletta insignificante, egli sostiene che nell'animo di ogni essere umano sarebbe presente un *desiderium naturale videndi Deum*, un'aspirazione originaria a contemplare Dio, e che proprio quest'aspirazione, in modo esplicito o meno, sarebbe alla base del nostro quotidiano agire, pensare, interrogare e sperare.

A chi desiderasse approfondire la conoscenza del grande pensatore domenicano, anche senza avere alle spalle dei particolari studi filosofici o teologici, consiglieri il volume di

uno studioso tedesco, Rolf Schönberger, semplicemente intitolato *Tommaso d'Aquino* (Il Mulino, pp. 184, euro 10,50). Aggiungo però, già in questa breve pagina, una precisazione. Che Tommaso scorgesse dei punti di contatto tra la ragione e la fede, e ritenesse di poter dimostrare razionalmente l'esistenza di Dio, non deve far pensare che per lui tutto, in terra e in cielo, si lasciasse comprendere e spiegare a parole, o che Dio stesso, in ultimo, si riducesse a un semplice "oggetto di studio". Un altro bel libro, questa volta di Bruno Forte, attuale arcivescovo di Chieti-Vasto, ha per titolo *Il silenzio di Tommaso* (Piemme, pp. 72, euro 9,30). In questo caso l'attenzione dell'autore si concentra su un episodio dell'ultimo periodo della vita del santo: il 6 dicembre 1273, durante la celebrazione di una messa a Napoli, Tommaso cadde in estasi; a questo "rapimento" seguì il rifiuto di continuare a scrivere (o meglio, di dettare ai suoi segretari, come era solito fare) il testo della *Summa theologiae*. "Non posso continuare - spiegò -, perché tutte le cose che ho scritto in precedenza ora mi sembrano come paglia, a confronto con ciò che ho visto e che mi è stato rivelato". Tommaso morì il 7 marzo dell'anno successivo, senza aver cambiato opinione: e in questa sua definitiva rinuncia a scrivere monsignor Forte scorge una testimonianza toccante del fatto che la vera teologia "resta abitata dal silenzio, è sempre in punta di piedi sulla soglia del silenzio".

Giulio Brotti

## Pellegrinaggio a Roma

26 - 30 Dicembre 2007

Il sole non si è ancora svegliato e pochi "incredibili" attendono la partenza per un meraviglioso viaggio a Roma. Sono le ore sei di martedì 26 dicembre 2006 quando l'avventura inizia: si parte! Una comitiva frizzante e vivace di circa 100 persone di ogni età, tra cui numerosi bambini, sta per vivere una gita - pellegrinaggio indimenticabile.

Abbiamo visitato Orvieto, prima tappa del viaggio d'andata, e Assisi, sulla lunga via del rientro: uniche ed indimenticabili, assolutamente da visitare per chi non ha ancora avuto questa fortuna. Tra splendidi cimeli storici, spettacolari monumenti artistici, favolose opere d'arte e costruzioni architettoniche d'altri tempi, c'è da perdersi davanti a tanta maestosità.

Roma è veramente magica e noi tutti ne siamo stati rapiti: abbiamo roteato come trottole e fatto salti mortali per correre a destra e a sinistra, ma abbia-

mo visto quanto di più bello si potesse mai contemplare. Grazie al nostro "Cicerone", don Luca, nonché guida turistica ed organizzatore, è stato tutto sapientemente dosato e possiamo portare tra i "souvenir del cuore" quanto di più bello: la basilica di San Pietro con la stupenda piazza, la cupola e le tombe dei Papi. All'udienza con Papa Benedetto XVI è stata indescrivibile la miriade di gente, tutta diversa nella provenienza e nella lingua, ma tutta uguale nel "trasporto" e nell'emozione davanti a un uomo così unico: grande!

Che dire di Piazza di Spagna, Piazza Navona, il Colosseo, il Colle Palatino, i Fori Imperiali, il Gianicolo e la fontana di Trevi? Non basterebbe una settimana per raccontarvi... E c'è rimasto anche il tempo per lo shopping... e che acquisti!

Di certo ognuno di noi ha vissuto un'esperienza ricca e di ritorno da Roma sappiamo che quanto vissuto insieme ha donato a tutti qualcosa di magico: sarà stato lo spirito di questi giorni di Natale, o il luogo suggestivo, ma abbiamo condiviso momenti unici. L'augurio e il proposito che dalla Messa finale, celebrata nella Chiesa di Santa Maria Nova, ci portiamo, è che questo viaggio, che ci ha "modificato" e rinnovato nella gioia e nel cuore, ci renda strumenti di pace e di fratellanza nelle nostre case, con i nostri cari, nell'attività lavorativa con i nostri colleghi, nella comunità. E se si organizzerà una nuova gita a Roma... non perdetela!!!



Milena

## Dall'Eucaristia all'anaconda

*Buone notizie da Capannelle*

Domenica 18 Febbraio 2007 è stata una giornata memorabile in quel di Capannelle.

Don Sergio Scotti ha concelebrato alla S. Messa delle ore 10 dicendosi commosso e felice di poter di nuovo predicare nella chiesetta di San Giuseppe e di rivedere persone care.

Ha assicurato che ogni giorno prega e ricorda gli abitanti delle Capannelle e che ogni volta vi ritorna con molta gioia.

Don Sergio ha accettato l'invito di partecipare alla S. Messa e di benedire il bar dell'oratorio nel giorno della sua inaugurazione e, alle ore 11, molte persone si sono ritrovate in oratorio per partecipare a questo momento commovente e indimenticabile.

Durante la benedizione sono state ringraziate tutte le persone che hanno reso possibile la messa a nuovo dell'oratorio e il completamento del bar: da chi ha organizzato e lavorato

per la festa estiva a chi ha donato generose offerte in denaro, da chi ci ha pregato sopra a chi ha regalato arredi e accessori, da chi ha desiderato un luogo accogliente per bambini e adulti di Capannelle a chi si è reso disponibile per svolgervi volontariato. E dopo tante parole e preziose benedizioni s'è consumato un modesto e allegro rinfresco poi nel pomeriggio la festa è continuata...

Ore 15.30 ritrovo in oratorio per bambini e adulti in maschera: coriandoli, frittelle, torte, canti e balli.

Resterà nella memoria di molti anche lo spettacolo dei saltimbanco: le acrobazie e la simpatia dei cagnolini, le risate con il pagliaccio Frigorito, i pappagalli e la gigantesca anaconda di Carmen. Il salone dell'oratorio era colmo di bambini e genitori felici e divertiti.

A breve si terrà una riunione coi volontari del bar e nel frattempo è partito anche il **Progetto Quaresima 2007**, per acquistare un gioco da esterno per l'oratorio delle Capannelle. Chiunque volesse contribuire può mettere le offerte nelle urne in chiesa e all'oratorio delle Capannelle oppure consegnarle direttamente ai sacerdoti.

Di quest'ultimo progetto vi aggiorneremo più avanti.

Buona Quaresima e... ricordate che c'è chi vi aspetta al bar dell'oratorio delle Capannelle, ogni domenica dalle 15 alle 18.

*Giorgio, Silvia +1 e Gioele*



## Le intenzioni delle Sante Messe nel 2006

Le sante messe sono sempre celebrate per tutta la comunità. Per ricordarci questo, la domenica non si dicono i nomi dei defunti; solo si fa il ricordo per classi o per associazioni.

È una antica tradizione che in occasione di particolari ricorrenze (*es. anniversari*) una famiglia chieda alla comunità di fare un ricordo particolare per un proprio defunto oppure di associarsi ad un ringraziamento o ad una invocazione al Signore. Questo diventa occasione perché la famiglia partecipi unita alla s. messa anche in un giorno feriale.

Da noi le richieste di preghiera nella messa sono molte. Per dare la possibilità a tutte le famiglie di onorare i propri cari nei giorni propri delle ricorrenze, accogliamo anche due o tre intenzioni per la medesima messa. Questo però significa che deve essere garantita la celebrazione di due o tre messe, quante sono le intenzioni: una nell'orario che permette la par-

tecipazione delle famiglie, le altre in orari rimasti liberi oppure assegnate ai nostri missionari.

\* Se a causa di un funerale una messa viene sospesa, l'intenzione verrà spostata al sabato o alla domenica successiva. Se qualcuno desidera una collocazione diversa prenda contatto direttamente col parroco.

Ecco dunque il resoconto per quanto riguarda le intenzioni delle sante messe celebrate nel 2006, nella chiesa parrocchiale e alle Capannelle:

\* Per le sante messe celebrate in parrocchia e alle Capannelle le offerte sono state di € **24.645,00**

\* Ai sacerdoti celebranti sono stati devoluti € 12.643,25;

\* Versati in curia per le messe binate € 441,00.

\* Il rimanente è stato utilizzato per riparazione e argenteratura candelabri (€ 1700), paramenti (€ 603)

## CONDIVIDENZA IN ORATORIO

Quest'anno abbiamo pensato a una forma di incontro un po' particolare per i ragazzi delle classi superiori. È un esperimento già collaudato qualche anno fa con un gruppo di adolescenti che ormai sono diventati uomini e donne!

La chiamiamo "condividenza", ma spieghiamo meglio... La proposta è quella di incontrare i ragazzi una volta al mese circa. Chiederemo ai ragazzi di vivere per due sere e due notti in Oratorio, condividendo alcune attività, pensieri, riflessioni, preghiere... insieme a momenti di gioco e divertimento. Naturalmente verrà richiesta la serietà nell'impegno e il rispetto per gli impegni di tutti

Riproponiamo l'esperienza della condividenza **da lunedì 12 a mercoledì 14 marzo**. Occorre iscriversi telefonicamente contattando Giorgio (328 60 27 617) entro e non oltre **Sabato 10 marzo 2007** (anche via sms). Affrettatevi: faremo selezione!

## MARZO 2007

		LITURGIA	IMPEGNI PARROCCHIALI
1	G		ore 16.45: Lectio e messa ( <i>Capannelle</i> )
2	V		<i>Via Crucis</i> : ore 16.30 ragazzi; ore 20.30 giovani e adulti
3	S		ore 20.30: Percorso fidanzati
4	D	II DOMENICA DI QUARESIMA	ore 10.30: incontro genitori e ragazzi V elementare ore 14.30: Laboratori creativi
5	L		ore 10.00 e 20.30: Preparazione al Triduo ore 16.30: Incontro comunicandi
6	M		ore 10.00 e 20.30: Preparazione al Triduo ore 16.30: Incontro comunicandi
7	M	Ss. Perpetua e Felicita	ore 10.00e 20.30: Preparazione al Triduo ore 16.30: Incontro comunicandi
8	G		ore 10.00 e 20.30: Celebrazione penitenziale ore 14.30: confessioni ragazzi ore 16.45: Lectio e messa ( <i>Capannelle</i> )
9	V	TRIDUO DEI MORTI	ore 20: ricordo defunti mese di febbraio
10	S	TRIDUO DEI MORTI	ore 18: ricordo dei defunti anno 2005/2006
11	D	III DOMENICA DI QUARESIMA TRIDUO DEI MORTI	ore 18 ricordo di tutti i defunti della parrocchia ore 14: ACR
12	L		
13	M		ore 10: catechesi adulti ( <i>don Pietro</i> ) ore 20.30: Gruppo liturgico
14	M		
15	G		ore 20: Ufficio comunitario ( <i>Capannelle</i> )
16	V		<i>Via Crucis</i> : ore 16.30 ragazzi; ore 20.30 giovani e adulti
17	S		ore 20.30: Percorso fidanzati
18	D	IV DOMENICA DI QUARESIMA	ore 10.30: incontro genitori e ragazzi prima media
19	L	SAN GIUSEPPE	ore 20: s. messa solenne ( <i>Capannelle</i> )
20	M		ore 10: catechesi adulti ( <i>don Pietro</i> ); ore 20.30: Gruppo Missionario
21	M		
22	G		ore 16.45: Lectio e messa ( <i>Capannelle</i> )
23	V		<i>Via Crucis</i> : ore 16.30 ragazzi; ore 20.30 giovani e adulti
24	S	Memoria Martiri missionari	
25	D	V DOMENICA DI QUARESIMA	ore 10.30: incontro genitori e ragazzi terza elementare ore 14: ACR; ore 16.30: Gruppo famiglie
26	L	ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE	ore 20.45: CPAE
27	M		ore 20.30: Unitalsi
28	M		ore 10: catechesi adulti ( <i>don Pietro</i> )
29	G		ore 16.45: Lectio e messa ( <i>Capannelle</i> )
30	V		<i>Via Crucis</i> : ore 17 ragazzi; ore 20.30: <i>Via Crucis</i> vicariale a Treviolo
31	S		

## L'incanto del passato

Il patrimonio artistico custodito nella Chiesa Parrocchiale di Zanica è stato, in questi anni, oggetto di cura e conservazione da parte della Parrocchia, dell'Amministrazione Comunale ed Enti Privati.

La ricerca e lo studio delle opere del XVI - XVII sec., condotti dalla d.ssa Alessandra Di Gennaro, hanno portato alla pubblicazione di "Zanica, Arte e Storia nella Parrocchiale", ricca di pregevoli riproduzioni fotografiche.

*Riscoprire e percorrere tracce della storia del nostro territorio attraverso la pittura, l'architettura, la tradizione, il lavoro e l'ambiente stimolano curiosità, rispetto, piacere di ricordare, desiderio di conservare e di trasmettere "il passato".*

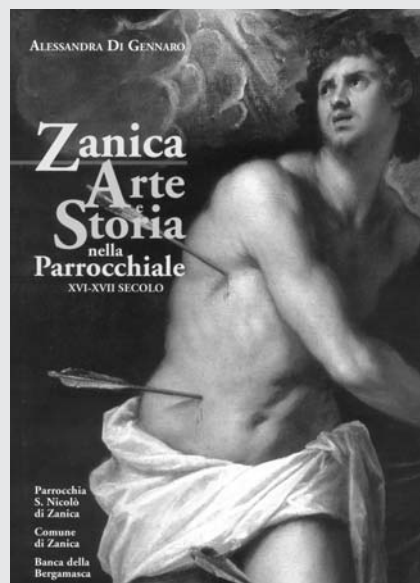
Alcuni cittadini si sono incontrati, hanno condiviso questi sentimenti, hanno raccolto e studiato materiale di lavoro. Successivamente, con la collaborazione di conoscitori e professionisti, hanno elaborato la

proposta di visite guidate al "Tesoro della Parrocchiale". La prima conduzione si è realizzata domenica 3 dicembre 2006 e l'interesse dimostrato ci spinge a continuare in quest'impegno. Il gruppo è aperto ad accogliere conoscenze, curiosità e la collaborazione di quanti lo desiderano anche attraverso la raccolta di materiale fotografico, scritto, sonoro o qualsiasi curiosità che possa diventare documento della memoria del nostro passato.

Ricordiamo le date delle prossime visite guidate al Museo della Chiesa Parrocchiale di Zanica che si svolgeranno ogni 4<sup>a</sup> domenica del mese dalle ore 15,45 alle ore 17,30:

- \* 25 marzo;
- \* 22 aprile;
- \* 27 maggio;
- \* 24 giugno.

Per informazioni rivolgersi a Maura Vezzali Sarga  
tel. 035-670017



L'opera, davvero notevole, presenta la storia della nostra parrocchiale e i dipinti del 1500 e 1600 in essa racchiusi. La si può vedere e sfogliare in chiesa, ma può essere una presenza di pregio in ogni casa.

La si può acquistare in sacrestia o in oratorio al prezzo di € 35 (invece che € 50); può diventare anche un apprezzato regalo per circostanze importanti, ad esempio per le prossime festività pasquali...

## Alla scuola d'infanzia... perché?

Perché iscrivere un bambino alla scuola d'infanzia? Se vi ponessi questa domanda, come genitori mi dareste ognuno una risposta differente: *"perché mio figlio possa stare con gli altri bambini"*; *"perché socializzi ed impari a condividere giochi ed emozioni"*; *"perché lavoro, e quindi decido di lasciarlo in un ambiente sicuro e adatto a lui, per la sua crescita fisica ed intellettuale"...*

Come Scuola vi proponiamo la nostra risposta, dall'ottica di persone professionalmente impegnate a mettere sempre al centro il bambino, con la giusta attenzione. Tre sono i motivi principali:

\* **la scuola d'infanzia rafforza l'identità personale:** aiuta ad acquisire sicurezza e stima di sé, a vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, controllando le emozioni;

\* **la scuola d'infanzia promuove la conquista dell'autonomia:** abitua il bambino a compiere scelte e ad orientarsi

in maniera personale, sviluppando la libertà di pensiero e l'autonomia funzionale;

\* **la scuola d'infanzia sollecita lo sviluppo delle competenze:** mettendo al centro la strategia del gioco, sollecita la costruzione di conoscenze e la riorganizzazione di esperienze.

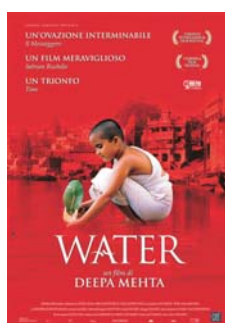
Precisato perché iscrivere un bambino alla scuola d'infanzia, l'altra domanda è: *"perché iscriverlo alla nostra scuola parrocchiale San Nicolò?"*. I motivi della scelta sono contenuti nel POF, il Piano dell'Offerta Formativa: esso delinea la carta d'identità della scuola, le scelte metodologiche, organizzative, le risorse, gli spazi e i tempi. Certo è che al di là delle informazioni di tipo tecnico, il vostro bambino trova alla scuola d'infanzia San Nicolò un posto unico, contraddistinto dal clima sereno, gioioso e vivace, e l'accoglienza sempre attenta e rinnovata delle insegnanti.

*Per la Scuola d'infanzia  
Milena*



## Altri orizzonti

Quinta rassegna  
film di qualità  
nel nostro Cinema



## PROGRAMMA

**5 Marzo**

### **Un'ottima annata**

Di Ridley Scott

Con Russel Crowe - Mitchell Mullen

**12 Marzo**

### **L'amico di famiglia**

Di Paolo Sorrentino

Con Giacomo Rizzo - Laura Chiatti

**19 Marzo**

### **Apocalypto**

Di Mel Gibson

Con Dalia Hernandez - Mayra Serbulo

**26 Marzo**

### **Nuovomondo**

Di Emanuele Crialese

Con Charlotte Gainsbourg - Vincenzo Amato

**16 Aprile**

### **Marie Antoinette**

Di Sofia Coppola

Con Kirsten Dunst - Jason Schwartzman

**23 Aprile**

### **The Queen**

Di Stephen Frears

Con Helen Mirren - Michael Sheen

**Premio Oscar 2007 per la migliore attrice**

**30 Aprile**

### **Water**

Di Deepa Mehta

Con Lisa Ray - Seema Biswas

**Spettacolo unico: Ore 20.45**

**Prezzo promozionale: € 4,00**

*Prima di ogni proiezione verrà consegnata  
una scheda di lettura del film*

## Una pagina al mese con Papa Giovanni

che dobbiamo attuare e resta grave impegno, affidato alla coscienza di ciascuno. Nell'ultimo giorno del giudizio particolare e del giudizio universale sarà chiesto a questa coscienza, non se ha fatto l'unità, ma se per essa ha pregato, lavorato e sofferto; se si è imposta disciplina saggia e prudente, paziente e lungimirante e se ha dato vigore agli slanci della carità.

Questo palpito del cuore di Cristo deve invitarci a rinnovato proposito di dedizione perché tra i cattolici resti saldissimo l'amore e la testimonianza verso la prima nota della Chiesa e perché nel vasto orizzonte delle denominazioni cristiane ed oltre si compia quella unità, verso cui sale l'aspirazione dei cuori retti e generosi.

O Verbo eterno del Padre, Figlio di Dio e di Maria, rinnova ancora nell'arcano segreto delle anime il prodigio mirabile della tua nascita! Rivesti di immortalità i figli della tua rendenzione; infiammali di carità, unifica tutti nei vincoli del tuo Mistico Corpo affinché la tua venuta porti la gioia vera, la pace sicura, l'operosa fraternità negli individui e nei popoli. Amen.

### UNIONE PERFETTA DELLE ANIME

*"Che siano tutti una sola cosa, come tu sei in me, o Padre, e io in te, che siano anch'essi una sola cosa in noi: onde creda il mondo che tu mi hai mandato"* (Gio 17,21).

Questa è la spiegazione ultima del miracolo d'amore, iniziato a Betlemme. Di cui i pastori e i Magi furono le primizie: la salvezza di tutte le anime, la loro unione nella fede e nella carità, attraverso la Chiesa visibile da Cristo fondata.

*"Che siano una sola cosa"*. È il disegno del Redentore Divino,

altro e allora è evidente quale è la via da percorrere...

La fede cristiana ci insegna sì a tener conto di ciò che sta intorno a noi, ma a guardare anche e soprattutto in alto; a guardare lontano.

Ora se al di sopra dei precetti degli uomini v'è un precetto grave, solenne, fondamentale, che tocca la sostanza della nostra vita, senz'altro a questo comandamento bisogna attenersi.

Iddio ha inciso la sua legge nel cuore dell'uomo; l'ha manifestata attraverso la rivelazione a Mosè. È una legge forte e qualche volta può sembrare ardua. Ma Gesù benedetto, il Redentore del mondo, è venuto tra noi: ha spiegato, addolcito; ha dato una intonazione nuova, fascinatrice e attraente. È la legge dell'amore, del perdono, della discrezione nel giudicare; la legge della condiscendenza, portata nelle diverse circostanze, sempre che non si tratti di violazioni della legge del Signore.

Dunque: il vero cristiano, servendo un solo padrone, è nella via giusta e non ha paura di nulla. In lui non sorgono preoccupazioni. L'evangelista san Matteo, nel medesimo brano, infatti cogliendo le parole dalle labbra stesse di Gesù, aggiunge: *"non siate troppo preoccupati della vostra vita terrena, per ciò che mangerete, né per il vostro corpo di come vestirete..."*. In una parola bisogna aver fede nella Divina Provvidenza.

Il Signore pensa a tutto: al sole che sorge e al sole che si nasconde alle giornate tristi e alle giornate serene.

### NESSUNO PUÒ SERVIRE DUE PADRONI

Di fronte alla legge divina il non servire a due padroni significa non essere di due parei; non essere di due disposizioni contrastanti. Può essere che stando sotto un padrone risulti un riflesso di luce più chiaro; meno chiaro sotto un

## Amministrazione comunale: un confronto

Eccoci arrivati all’inizio di un altro nuovo anno che sarà ricco di proposte, idee, nuovi progetti da realizzare e altri da portare a termine, ma prima di analizzare che cosa ci attende, perché non fare un bilancio complessivo dell’ultimo anno della nostra Amministrazione Comunale?

Per fare questo, intervistiamo due componenti dell’Amministrazione attuale, un componente della maggioranza ed uno della minoranza, per vedere come questa esperienza li ha aiutati a comprendere meglio le problematiche che gravano sul nostro paese e per comparare le loro valutazioni circa il lavoro svolto nell’anno appena ultimato.

Ad entrambi poniamo la seguente domanda:

*“Facciamo un bilancio – non numerico – dell’ultimo anno dell’Amministrazione Comunale di cui Lei fa parte: Quali sono stati gli obiettivi raggiunti? E quelli tralasciati? Quali gli obiettivi con cui concorda e quelli che non condivide? Ed infine com’è stato il rapporto con gli altri componenti del consiglio comunale (di maggioranza e minoranza)?”.*

Ci risponde, per la **minoranza**, il Consigliere Comunale **Sergio Amadei**: “La stesura di un bilancio complessivo dell’esperienza amministrativa, nell’anno da poco concluso, non può prescindere dal ricordare che le nuove disposizioni sugli Enti Locali, introdotte con l’elezione diretta del sindaco, hanno spostato gran parte dei “poteri” dal Consiglio Comunale all’esecutivo rappresentato dalla Giunta.

Il Consigliere d’opposizione ha quindi assunto un forte ruolo di controllo dell’operato della maggioranza che si traduce nelle forme del sindacato ispettivo attraverso interrogazioni e visione di documentazione, dal momento che gran parte dei provvedimenti transitano solo ed esclusivamente dalla Giunta.

Occorre comunque sottolineare che i rapporti politico/amministrativi all’interno del Consiglio sono improntati alla massima correttezza, per cui, pur nella presenza di tensioni anche forti su alcuni provvedimenti, non è mai mancato il reciproco rispetto: garanzia di un amministrare sereno ed, in ultima analisi, efficace per tutti.

Due sono gli obiettivi raggiunti anche al nostro stimolo pressoché costante in diversi Consigli sia del 2005 che del 2006:

in primo luogo, l’inizio dei lavori di sistemazione dell’incrocio tra Via Libertà e Via Padergnone, che risolve un dannoso problema della viabilità del nostro centro storico, eliminando una pericolosa strozzatura per pedoni e veicoli.

In secondo luogo, la previsione del tracciato della tangenziale est partendo da via Zaffarde, progetto cui il nostro gruppo tiene particolarmente essendo destinato a risolvere alcuni gravi problemi viari che gravitano sul settore orientale del nostro paese; in tal senso si ritiene debba costruire anche per i prossimi mesi una priorità da affrontare anche in termini di reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

Un ulteriore auspicio che può essere anche un obiettivo da raggiungere, è che vi sia una maggior presenza del pubblico alle riunioni del Consiglio Comunale dal momento che spesso anche le legittime istanze dei cittadini possono fornire elementi di riflessione e proposte per l'attività amministrativa."

Per la **maggioranza**, ci risponde invece l'Assessore allo Sport e Tempo Libero, **Alvaro Facchetti**:

"Gli obiettivi del programma stabilito in sede di campagna elettorale e nel piano Triennale delle opere pubbliche sono in fase di raggiungimento.

Si deve però parlare dei notevoli sforzi che l'Amministrazione Comunale ha messo in gioco perché tutti i progetti potessero essere messi in cantiere.

La priorità nella pianificazione ha subito qualche spostamento dettato dal rispetto del Patto di Stabilità e dalla Legge Finanziaria che ha posto un tetto alla spesa ed agli investimenti. Mi chiedete su quali obiettivi sia in sintonia ed in condivisione però penso che se al primo posto poniamo, come Amministratori, la "persona" con le sue tutele ed esigenze (non pretese!!) qualsiasi meta raggiunta che non abbia tenuto in considerazione questo principio fondamentale resterà meta vuota.

L'affrontare le nuove "povertà" sono la vera sfida che il nuovo anno ci pone di fronte. Povertà non solo economica, ma di solitudine, di emargina-

zioni. Povertà di valori che dobbiamo riempire con la condivisione dei nostri giovani.

Infine, per rispondere alla sua ultima domanda, il rapporto con gli altri componenti del Consiglio Comunale (lo estendo anche a tutti i commissari) è improntato alla massima correttezza nel rispetto dei ruoli poiché alla fine l'unico obiettivo comune è quello di dare risposte concrete e solidali alla Comunità".

Ringraziamo sentitamente il signor Amadei e il signor Facchetti per la disponibilità dimostrata nell'accettare e nel rispondere a queste domande, in modo chiaro ed esplicito.

Ai lettori lasciamo ora il compito di valutare l'impegno profuso dagli Amministratori pubblici e darne un giudizio politico-amministrativo.

Infine a noi tutti cittadini non resta altro che cogliere l'invito che entrambi gli intervistati ci hanno rivolto: partecipare più attivamente alla vita politica, anche al fine di riscoprire i valori e la passione che animava i nostri predecessori, in particolare noi giovani che siamo il futuro di questo paese.

...Che possa un domani eserci l'impegno di tanta altra nuova gente per rendere sempre migliori le condizioni del nostro territorio....

*Valeria Ubbiali*

## A.I.D.O. Zanica

*"Non bisogna sempre pensare al raccolto quando si semina, ma imparare a fare le cose e a compiere opere senza occhieggiare in continuazione ai vantaggi".*

*"Non è necessario essere grandi uomini per fare qualcosa di utile per gli altri: basta provare ad agire nella nostra vita per amore e non per interesse personale".*

Con questi sentimenti voglio salutare tutti i nostri soci e tutta la comunità per dire grazie a tutte quelle persone che con il loro grande amore per la vita, con la loro generosità, con la loro passione hanno creato e diffuso "la cultura della solidarietà e della donazione". Grazie a loro, l'A.I.D.O. continua ad essere un'Associazione a completo servizio dell'uomo, dedicata alla formazione di una coscienza che porti ogni cittadino alla decisione personale di una

*È lecito aderire, spontaneamente e in piena coscienza, alla cultura dei trapianti e della donazione degli organi. Io sono iscritto da anni all'associazione e porto sempre con me questo documento, dove è scritto che sono disponibile a offrire i miei organi a chi ne avesse bisogno: è un atto d'amore.*

+ Benedetto XVI

libera e volontaria donazione di parti del corpo da destinare al trapianto terapeutico.

La solidarietà è un preciso dovere per tutti, è la strada per uscire dall'egoismo, dal proprio interesse.

C'è urgente bisogno, oggi più che mai, di persone che mostrino che la speranza vera della vita stà nel donarla, nell'impegno a dare il proprio contributo, perché la pienezza di vita e di amore si renda presente nel vivo della storia.

Con questi sentimenti di gratitudine, avvertiamo l'esigenza di rispettare, servire e promuovere tutto l'uomo in ogni uomo, specialmente in quello più debole ammalato e indifeso.

Chi desiderasse avere maggiori informazioni sulla nostra associazione, può rivolgersi presso la nostra sede, in Piazza Repubblica, 4, presso il Centro Socio Culturale.

*Il Presidente del gruppo comunale di Zanica  
Gabriella Angeloni*



# Rendiconto economico per l'anno 2006

Il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici, in adempimento alle disposizioni canoniche, civili, fiscali ha provveduto alla redazione del rendiconto economico relativo all'anno 2006.

Il bilancio economico complessivo della parrocchia comprende diversi capitoli, con due tipologie ben distinte:

## Gestione non commerciale

- \* Chiesa parrocchiale;
- \* Oratorio;
- \* Chiesa S. Giuseppe - Fraz. Capannelle

## Gestione commerciale:

- \* Scuola Materna
- \* Bar
- \* Cinema

## BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2006

### *Gestione NON commerciale*

#### RICAVI

Offerte	248.797,70
Ricavi attività parrocchiali	72.205,35
Altre entrate straordinarie	4.081,65
Rendite finanziarie	674,13
Rendite immobiliari	877,17
Contributi	88.133,00

#### COSTI

Manutenzioni ordinarie	13.015,95
Assicurazioni	8.219,00
Imposte e tasse	8.108,65
Remunerazioni e compensi	50.161,04
Spese generali e amministrative	79.949,65
Spese per attività pastorali	6.242,72
Tributi verso la Curia	7.817,00
Acquisto mobili, arredi e macchine	15.509,25
Manutenzioni straordinarie	136.274,42

#### TOTALE

414.769,00

#### TOTALE

325.297,68

**SBILANCIO ATTIVO € 89.471,32**

## SITUAZIONE DEBITORIA

	ANNO 2006	ANNO 2005
Debiti verso Banca della Bergamasca (fido)	- 492.151,89	- 499.345,91
Debiti verso Banca della Bergamasca (mutuo)	- 376.232,27	- 427.215,37
Debiti verso fornitori e privati	- 72.186,69	- 66.378,93
Partite di giro	- 3.980,00	
Disponibilità "liquide" e titoli	126.664,63	85.582,67
<b>Esposizione debitoria complessiva</b>	<b>- 817.886,22</b>	<b>- 907.357,54</b>

## I. Le opere

Per ciascuna di queste voci ricordiamo sommariamente gli interventi realizzati nel corso del 2006.

### 1. Chiesa parrocchiale.

In primavera si è provveduto al restauro dell'antico altare maggiore. L'estate ci ha visti impegnati nel restauro della navata centrale della chiesa parrocchiale. Dopo tre mesi di chiusura, a settembre abbiamo ripreso a celebrare in una chiesa trasformata: luminosa, bella, elegante. Per l'impianto di illuminazione si sono fatti alcuni parziali interventi, in modo da verificare la validità delle soluzioni ipotizzate.

### 2. Oratorio San Giovanni Bosco:

L'opera di maggior interesse è stato il restauro del salone affrescato al primo piano dell'oratorio: restauro degli affreschi, illuminazione e riscaldamento.

### 3. Chiesa San Giuseppe - Fraz. Capannelle:

Il 2006 è stato un anno di "pausa" per quanto riguarda i lavori per il nuovo oratorio.

Si è comunque provveduto alle seguenti opere:

arredo bar oratorio (in gran parte offerto da una ditta di Zanica)

manutenzione ordinaria dei locali abitazione curato, in modo da permettere l'uso della medesima, con la presenza di una famiglia, per l'animazione di alcune attività comunitarie e l'incontro di un gruppo famiglie.

### 4. Scuola materna San Nicolò

Nella scuola materna si svolge quotidianamente un lavoro molto prezioso e oneroso. C'è la necessità di adeguare alle norme di sicurezza l'edificio. Per il reperimento delle risorse si è attivata una procedura con l'amministrazione comunale che purtroppo sta richiedendo tempi lunghi. Speriamo che il

2007 porti ad una soddisfacente conclusione, in modo da non rimandare ulteriormente gli importanti interventi previsti.

### 5. Bar oratorio

Non c'è stata necessità di interventi di manutenzione straordinaria.

### 6. Cinema - Teatro Nuovo

L'intervento di adeguamento alle norme di sicurezza avviato nel 2004 è stato completato questo anno con il rifacimento dell'impianto antincendio e l'adeguamento degli impianti di sicurezza.

## II. Considerazioni finali

1. È il quinto rendiconto annuale che mi trovo a presentare. Uno sguardo riassuntivo a questi cinque anni mi pare molto eloquente:

Il bilancio 2002 evidenziava una situazione debitoria per € 1.152.611,43. In questi 4 anni la parrocchia si è ancora impegnata in diverse opere particolarmente onerose e ci troviamo

## Gestione commerciale

	RICAVI	SPESE	SALDO
Scuola materna	400.261,03	419.508,89	-19.247,86
Bar Oratorio	37.471,23	34.990,38	2.480,85
Cinema	133.471,75	83.710,20	49.761,35

*Nb. Mentre per scuola materna e Bar Oratorio si tratta di esercizi caratterizzati da ordinaria amministrazione, per il cinema siamo in presenza di un intervento straordinario di ristrutturazione che ha pesato soprattutto sul 2004 (passivo), mentre nel 2005 sono arrivati alcuni contributi pubblici conseguenti (attivo). La situazione reale è pertanto di un indebitamento che si aggira ancora su € 150.000 e che richiederà diversi esercizi per essere ammortizzato.*

con un debito attuale di € **817.886,22**, con una riduzione di € **334.725,21**. Penso che dobbiamo essere davvero soddisfatti e sottolineare la costante attenzione e generosità che persone, famiglie, gruppi e imprenditori hanno riservato a questo aspetto della vita della nostra comunità. Il grazie sincero che rinnovo a tutti è quanto mai doveroso e appropriato.

#### **In particolare ringrazio:**

\* i tecnici e le maestranze che hanno seguito e realizzato tutti questi interventi con professionalità, puntualità e disponibilità;

\* tutti coloro che hanno dato contributi personali, con un'attenzione diffusa, affettuosa e costante;

\* coloro che hanno contribuito con offerte fiscalmente deducibili (n. **24** per un totale di euro **26.650,00**);

\* i gruppi e le associazioni che hanno voluto contribuire alle opere di restauro in corso: Azione Cattolica, Libera Associazione Donatori Sangue, Gruppo Insieme con Amicizia, l'Associazione Cacciatori, il Gruppo locale della Lega Nord.

\* Un ringraziamento davvero speciale ai tanti volontari che consentono la realizzazione della vita ordinaria della nostra parrocchia (addetti alle sacrestia e alla pulizia delle diverse chiese e dell'oratorio; volontari della festa dell'oratorio; volontari del Triduo... ). Un grazie sincero anche a quanti operano nella Scuola dell'Infanzia, nel Cineteatro e nel bar dell'oratorio.

Proseguono cordiali e rispettosi i rapporti con l'Amministrazione Comunale; si confermano soddisfacenti anche i rapporti intrattenuti con le aziende di credito che operano nel nostro paese.

2. L'anno scorso ci si era proposto di **ridurre l'esposizione debitoria** della parrocchia di almeno € 100.000. Siamo riusciti a diminuirla "solo" di € 89.471,32 perché non ci sono ancora stati accreditati contributi che pure ci sono stati assegnati (€ 30.000 dalla Fondazione Serenissima; € 20.000 dalla Fondazione della Bergamasca; € 11.000 dalla quota 8% degli oneri di urbanizzazione secondaria).

3. Possiamo pertanto iniziare questo nuovo anno con fiducia e operosità.

**Nel corso del 2007 si vorrebbe procedere a:**

\* ridurre di altri € 100.000,00 l'esposizione bancaria;

\* completare il restauro della chiesa parrocchiale (lotto n. 3, riguardante le navate laterali e il completamento dell'impianto di illuminazione);

\* restauro della pala centrale dell'abside, (s. Nicolò) opera del pittore Trécourt;

\* completare il restauro del campanile e della statua di s. Fermo.

Pensiamo sia necessario anche predisporre un adeguato progetto di :

\* restauro della cappella dei Morti di Scurizio;

\* restauro del campanile della Madonna dei campi;

\* ristrutturazione degli spogliatoi del campo sportivo oratorio;

\* ristrutturazione dei locali della Scuola materna per adeguarli alla normativa vigente sulla sicurezza (legge 626). Questa opera sarà possibile solo se si riuscirà a vendere un terreno edificabile di proprietà della parrocchia e ad ottenere contributi dagli enti pubblici.

4. A seguito della riflessione sugli aspetti gestionali della vita della parrocchia, in vista del Sinodo diocesano, nel CPAE si è maturata la decisione di **destinare il 3% delle offerte ordinarie della parrocchia alle esigenze caritative** che man mano emergeranno. Con il bilancio 2006 ad es. si tratterebbe di destinare a tale scopo € 7.500,00.

Interventi pastorali, e in particolare per ragazzi, adolescenti e giovani, avranno comunque attenzione prioritaria nel corso dell'anno.

Ringrazio il CPAE: con la loro preziosa collaborazione anche questo aspetto della vita della parrocchia può essere affrontato con fiducia, in maniera competente e costruttiva.

PS. Con il notiziario sono state distribuite **2600 buste per un dono natalizio** alla propria parrocchia. Al giorno 11 gennaio 2007 sono state riconsegnate **316 buste natalizie** con € **17.950,00**. Lo scorso anno nello stesso periodo erano state 275 buste con € 14.573.

*don Silvano*

# ANAGRAFE DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

## BATTESIMI

Il 21 gennaio 2007 sono stati battezzati: Beatrice Terzi  
Riccardo Alessandro Adriano Bugini

Date previste per i prossimi battesimi: 15 aprile (ore 11.00) -  
6 maggio (ore 16.00); 20 maggio (ore 12.00)

## MATRIMONI

Il giorno 7 dicembre 2006 Mauro Mangili con Alessandra Cereda

In neretto: gli sposi residenti nella nostra parrocchia.

## DEFUNTI

Nella nostra comunità si sono avuti i seguenti lutti:

Il giorno 23 novembre 2006	Angelo Volpi di anni 84
Il giorno 28 novembre 2006	Antonio Traina di anni 72
Il giorno 7 dicembre 2006	Giovanni Palmo Locatelli di anni 85
Il giorno 9 dicembre 2006	Rosa Messina di anni 67
Il giorno 19 dicembre 2006	Giovanna Obinu di anni 67
Il giorno 22 dicembre 2006	Maria Rosa Morlacchi di anni 68
Il giorno 25 dicembre 2006	Vincenzo Bruno Mangili di anni 65
Il giorno 29 dicembre 2006	Clara Augusta Bentoglio di anni 69
Il giorno 6 gennaio 2007	Sergio Cima di anni 72
Il giorno 25 gennaio 2007	Maria Locatelli di anni 78
Il giorno 1 febbraio 2007	Luigina Maria Drago di anni 96
Il giorno 4 febbraio 2007	Attilia Vismara di anni 82



## RIEPILOGO DELL'ANNO 2006 (celebrati in parrocchia)

	2004	2005	2006		
Battesimi	66	67	56	di cui	31 maschi 25 femmine
Matrimoni	20	4	23		
Funerali	37	48	53	di cui	27 maschi 26 femmine



**SANPAOLO**